



COMUNE DI
MONTE VIDON CORRADO

Provincia di Fermo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

– sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione

— sullo schema di
rendiconto

**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MILENA CAPRIOTTI

Sommario

Sommario.....	2
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	15
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondi spese e rischi futuri.....	19
SPESA IN CONTO CAPITALE	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
CONCLUSIONI	37

Comune di Monte Vidon Corrado
Organo di revisione

Verbale n. 14 del 08.05.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

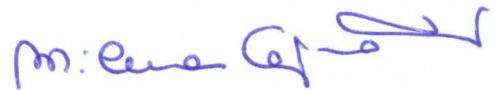
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Monte Vidon Corrado che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monte Vidon Corrado, il 08.05.2020

L'organo di revisione

Rag. Milena Capriotti



INTRODUZIONE

La sottoscritta Capriotti Milena revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 16.03.2018;

- ◆ ricevuta in data 28 aprile 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 28 aprile 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale(**);

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.29 del 22.11.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

di cui variazioni di Consiglio	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Monte Vidon Corrado registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 694 abitanti.

L'Ente è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1,2 e 3 bis del D.L. n.189/2016 per il sisma del 24/08/2016 e successivi.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- **l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;**
- **che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";**
- **nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;**
- **nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);**
- **nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;**

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art.1 co.814, della L.27/12/2017 n. 205 perché non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa e quindi non ricorre la fattispecie;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza di debiti;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	€ 8.550,00	€ 20.208,04	-€ 11.658,04	42,31%	
Ingresso casa Museo O.Licini	€ 1.440,00	€ 2.402,44	-€ 962,44	59,94%	
Colonie e soggiorni estivi	€ 2.834,00	€ 3.753,08	-€ 919,08	75,51%	
Campo sportivo polivalente	€ 3.418,00	€ 5.710,78	-€ 2.292,78	59,85%	
Totali	€ 16.242,00	€ 32.074,34	-€ 15.832,34	50,64%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 251.625,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 251.625,60

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 136.421,15	€ 102.009,47	€ 251.625,60
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 35.131,42	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 35.131,42	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 35.131,42	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 102.009,47			€ 102.009,47
Entrate Titolo 1.00	+	€ 431.604,96	€ 371.593,37	€ 8.377,94	€ 379.971,31
dicui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 362.288,04	€ 122.987,87	€ 92.862,06	€ 215.849,93
dicui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 206.448,55	€ 146.639,18	€ 21.430,35	€ 168.069,53
dicui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.000.341,55	€ 641.220,42	€ 122.670,35	€ 763.890,77
dicui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 828.366,09	€ 461.297,22	€ 112.113,56	€ 573.410,78
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 31.549,42	€ 31.549,42	€ -	€ 31.549,42
dicui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 859.915,51	€ 492.846,64	€ 112.113,56	€ 604.960,20
Differenza D (D=B-C)	=	€ 140.426,04	€ 148.373,78	€ 10.556,79	€ 158.930,57
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 140.426,04	€ 148.373,78	€ 10.556,79	€ 158.930,57
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.055.885,38	€ 92.017,67	€ 48.395,60	€ 140.413,27
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attivita finanziaria	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.055.885,38	€ 92.017,67	€ 48.395,60	€ 140.413,27
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.055.885,38	€ 92.017,67	€ 48.395,60	€ 140.413,27
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.280.590,63	€ 135.693,16	€ 18.574,99	€ 154.268,15
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 1.280.590,63	€ 135.693,16	€ 18.574,99	€ 154.268,15
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.280.590,63	€ 135.693,16	€ 18.574,99	€ 154.268,15
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 224.705,25	-€ 43.675,49	€ 29.820,61	-€ 13.854,88
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti dim/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02,	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 732.665,09	€ 81.136,85	€ 4.450,00	€ 85.586,85
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 733.692,57	€ 76.283,89	€ 4.762,52	€ 81.046,41
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+I)	=	€ 16.702,78	€ 109.551,25	€ 40.064,88	€ 251.625,60

L'ente non ha utilizzato l'anticipazione di cassa.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro €. 231.789,21.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 105.455,74
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 52.468,09
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 117.043,33
SALDO FPV	-€ 64.575,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 4.126,05
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.168,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 5.294,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 105.455,74
SALDO FPV	-€ 64.575,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 5.294,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 62.530,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 15.696,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 124.402,60

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 426.841,02	€ 392.787,89	€ 371.593,37	94,60408008
Titolo II	€ 265.020,38	€ 207.079,95	€ 122.987,87	59,39149106
Titolo III	€ 180.318,23	€ 165.606,26	€ 146.639,18	88,54688223
Titolo IV	€ 511.512,73	€ 111.817,73	€ 92.017,67	82,29255772
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-Septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	10.468,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	765.474,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	574.919,59
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.184,26
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	31.549,42 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		158.289,05
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.173,37 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		164.462,42
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	5.745,10
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		158.717,32
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-3.610,03
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		162.327,35

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	56.357,09
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	41.999,87
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	111.817,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	165.367,08
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	105.859,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		-61.051,46
– Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-61.051,46
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-61.051,46

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		103.410,96
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	5.745,10
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		97.665,86
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-3.610,03
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		101.275,89

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		164.462,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	6.173,37
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	5.745,10
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-3.610,03
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		156.153,98

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del i totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno ⁽¹⁾)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno ⁽²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate				377,8		377,8
					0	0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	377,8	0	377,8
Fondo contezioso						0
						0
Totale Fondo contezioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		3000		4689,51		7689,51
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		3000	0	4689,51	0	7689,51
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
accantonamento adeguamento contratti sindaco + irap 2019		3000	-5795,57	677,79		3000
accantonamento contr ministero da rimborsare		5870,18			-3610,03	752,4
		10000	-377,8			6012,17
Totale Altri accantonamenti		18870,18	-6173,37	677,79	-3610,03	9764,57
Totale		21870,18	-6173,37	5745,1	-3610,03	17831,88
^{(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione}						
(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.						
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.						
(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.						
Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).						
Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).						

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Desr.	Capitolo di spesa correlato	Desr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Fondi plur. vinc. al 31/12/N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di reddimenti vincolati e eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)+(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (I/5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totali risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0	0

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate								
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)								
Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurin. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)
470/0	rimborso assicurazione a seguito eventi sismici	2800/0	spesa per interventi a seguito del sisma del 24/08/2016 e succ. (spese conto capitale)	261,36	89050,54	261,36		89050,54
								0
								0
								0
								0
								0
Totali				261,36	89050,54	261,36	0	89050,54
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)								
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totali f - g)								

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 10.468,22	€ 11.184,26
FPV di parte capitale	€ 41.999,87	€ 105.859,07
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 7.107,66	€ 10.468,22	€ 11.184,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 7.107,66	€ 10.468,22	€ 11.184,26
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 61.090,03	€ 41.999,87	€ 105.859,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 54.600,03	€ 41.999,87	€ 105.859,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 6.490,00	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 124.402,60, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				102009,47
RISCOSSIONI	(+)	175515,95	814374,94	989890,89
PAGAMENTI	(-)	135451,07	704823,69	840274,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			251625,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			251625,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	15135,39	144053,74	159189,13
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	21219,55	148149,25	169368,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			11184,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			105859,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			124402,60

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 45.510,50	€ 78.227,27	€ 124.402,60
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 19.251,49	€ 21.870,18	€ 17.831,88
Parte vincolata (C)	€ 4.609,39	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 261,36	€ 89.050,54
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 21.649,62	€ 56.095,73	€ 17.520,18

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FC DE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex legge	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -	-							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	-							
Finanziamento spese di investimento	€ 56.095,73	€ 56.095,73								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -	-							
Esteriorizzazione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	-							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -	-							
Utilizzo parte accantonata	€ 6.173,37		€ -	377,8	5795,57					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 261,36									€ 261,36
Valore delle parti non utilizzate	€ 15.696,81	€ -	€ 3.000,00	€ 12.622,20	€ 74,61	€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 78.227,27	€ 56.095,73	€ 3.000,00	€ 13.000,00	€ 5.870,18	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 261,36
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.13 del 06.03.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 186.525,29	€ 175.515,95	€ 15.135,39	€ 4.126,05
Residui passivi	€ 157.839,40	€ 135.451,07	€ 21.219,55	-€ 1.168,78

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 1.109,18
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 59,60
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ -	€ 1.168,78

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2019

insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato adeguatamente motivato**:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.723,60	€ 1.763,94	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.723,60	€ 1.763,94		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	100%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.910,72	€ 3.000,00	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.872,00	€ 6.614,00		€ 7.600,00
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	125%	220%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.495,59	€ 9.773,15	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.495,59	€ 9.773,15		€ 89,51
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	100%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.689,51.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, poiché non ci sono contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 377,80 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio della società partecipata Alipicene srl, ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Alipicene srl	-€ 742,00	2,50%	-€ 0,19	€ 377,80
			€ -	
			€ -	

Nell'

Assemblea dei Soci della Società Alipicene S.r.l. avvenuta in data 16.12.2019 si è deliberato di voler procedere allo scioglimento e alla messa in liquidazione della società stessa.

Si fa presente che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27.11.2019 "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI. ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN CUI IL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO DETIENE PARTECIPAZIONI, DIRETTE O INDIRETTE AL 31/12/2018 AI SENSI DELL'ART.20 D.LGS. N.175/2016", è stata effettuata la ricognizione periodica alla data del 31.12.2018, delle partecipazioni societarie del Comune di Monte Vidon Corrado.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 18/12/2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 18/12/2019.

Partecipazioni dirette:

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE	ESITO RICOGNIZIONE STRAORDINARIA
TENNACOLA S.P.A.	2,63	Il Tennacola spa è una società per azioni a totale partecipazione pubblica ed è gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO n. 4 Macerata e Fermo con un affidamento nella forma dell'in house providing dal 2007. Il servizio idrico integrato è un servizio a rete e a rilevanza industriale che opera in un mercato regolato dall'AEEGSI. La convenzione tra ATO e gestore Tennacola spa, prevede al suo interno strumenti di riequilibrio economico finanziario tali che mettono al riparo ciascun socio pubblico dal rischio di dover intervenire con proprie risorse finanziarie nel caso di eventuali situazioni critiche	MANTENIMENTO
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	1,00	Attuazione Asse "Leader" del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, presentato dal GAL (Gruppo Azione Locale) programmazione 2014-2020. Animazione e promozione dello sviluppo rurale. Formazione ed aiuti all'occupazione. Promozione sviluppo turistico ed agritouristico delle zone rurali. Promozione storico-culturale del territorio. Sostegno piccole e medie imprese, sviluppo ed innovazione del sistema agricolo locale.	MANTENIMENTO
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.	4,35	Programmazione, progettazione, indirizzo, coordinamento manutenzione, revisione, trasformazione e completamento della rete distributiva del gas metano. Acquisto, vendita, produzione e gestione energia elettrica, gestione servizio calore.	MANTENIMENTO
STEAT S.P.A.	0,042	Esercizio pubblico di trasporto di persone con qualsiasi mezzo. Esercizio attività di noleggio da rimessa con o senza conducente. Gestione agenzie di viaggio. Gestione strutture attrezzate per arrivo e partenza passeggeri. Gestione dei posteggi per veicoli, scale mobili ed ascensori e tutto quanto inerente il trasporto e la mobilità delle persone.	MANTENIMENTO
ALI PICENE S.r.l.	2,50	Realizzazione e gestione avio-superficie per aeromobili ed elicotteri, anche ad uso soccorso h 24 (attività produttive di beni e servizi)	CESSIONE

Partecipazioni indirette:

Denominazione società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Motivazioni della scelta
ROMA MARCHE LINEE S.R.L.	13,29%	11,16%	Esercizio in concessione di linee automobilistiche e in genere di servizi pubblici di trasporto di persone e cose	Al Comune competono, tra gli altri, le funzioni relative al trasporto pubblico. Tenuto conto delle dimensioni limitate dell'Ente, non è possibile effettuare il trasporto pubblico autonomamente, anche perché il Comune non è dotato di propri

ALIPICENE S.R.L.	2,5%	2,10%	INATTIVA - Realizzazione e gestione nel Comune di Montegiorgio di una avio - eli superficie nonché la costruzione, la gestione ed il noleggio delle relative strutture tecniche e/o complementari necessarie ed utili o comunque connesse con l'uso di aereomobili in genere, ivi compresi elicotteri di soccorso ad uso 24h.	mezzi, pertanto risulta sicuramente indispensabile mantenere una partecipazione, seppur limitata, nella STEAT, che appunto si occupa di trasporto pubblico e grazie alla quale vengono assicurati detti servizi anche in una comunità così piccola e situata nell'entroterra. L'Art. 4 comma 2 TUSP prevede che " Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale. Pertanto si ritiene indispensabile mantenere tale partecipazione. Per quanto riguarda la società ALIPICENE s.r.l., si prende atto che è stata convocata una assemblea dei soci che ha all'ordine del giorno la ristrutturazione societaria. Si forniranno indirizzi al socio STEAT al fine di chiedere la liquidazione della predetta società.
TERMINAL MARCHE BUS S.C.A.R.L.	17,00%	14,28%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.	
VECTOR ONE S.C.A.R.L.	20,00%	16,80%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.	
TRASFER S.C.A.R.L.	78,00%	65,54%	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale, sottoscrizione dei contratti di servizio con gli enti affidanti e tutti gli altri contratti necessari e opportuni per la gestione dei servizi, assegnazione della esecuzione dei servizi.	
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	4,00%	3,36%	Servizi di consulenza per gestione fondi comunitari	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 752,40
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 752,40

Altri fondi e accantonamenti

Gli altri accantonamenti riguardano il contributo del Ministero da rimborsare per la compensazione dei maggiori costi e/o minori entrate della Tari a seguito dell'inagibilità degli immobili danneggiati dal sisma 2016 e seguenti e l'accantonamento contrattuale come di seguito riportati:

ACCANTONAMENTO contr.ministero da rimborsare	6.012,17
accantonamento adeguamento contratti	3.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	146651,41	156967,62	10316,21
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	11937,72	8399,46	-3538,26
	TOTALE	158589,13	165367,08	6777,95

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 388.708,64	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 230.118,55	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 76.540,45	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 695.367,64	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 69.536,76	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 6.569,57	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 62.967,19	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 6.569,57	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,94%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 773.846,13
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 31.549,42
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 742.296,71

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 837.862,64	€ 806.222,85	€ 773.846,13
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 31.639,79	-€ 32.376,72	-€ 31.549,42
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 806.222,85	€ 773.846,13	€ 742.296,71
Nr. Abitanti al 31/12	700,00	694,00	698,00
Debito medio per abitante	1.151,75	1.115,05	1.063,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 6.569,57	€ 5.789,40	€ 5.120,42
Quota capitale	€ 31.639,79	€ 32.376,72	€ 31.549,42
Totale fine anno	€ 38.209,36	€ 38.166,12	€ 36.669,84

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,94%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n°3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 103.410,96
- W2* (equilibrio di bilancio): €. 97.665,86.
- W3* (equilibrio complessivo): €. 101.275,89

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Competenza Esercizio 2018
Recupero evasione IMU	€ 9.975,60	€ 9.975,60	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 9.975,60	€ 9.975,60	€ -	€ -

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 2.136,64 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.763,94	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.763,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 1.138,23	
Residui totali	€ 1.138,23	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che i residui sono ad oggi tutti incassati.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 72,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 3.370,64 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: le tariffe delle utenze non domestiche sono state rideterminate alla luce della sentenza della corte di cassazione n. 14038/2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 6.614,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 3.614,00	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 20.056,29	
Residui totali	€ 20.056,29	
FCDE al 31/12/2019	€ 7.600,00	37,89%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 8.825,77	€ 3.395,93	€ 2.648,07
Riscossione	€ 8.825,77	€ 3.395,93	€ 2.648,07

Gli incassi relativi ai contributi per permessi a costruire sono stati destinati al finanziamento di interventi in conto capitale.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2017	2018	2019
accertamento	€ -	€ 59,50	€ -
riscossione	€ -	€ 59,50	€ -
%riscossione	#DIV/0!	100,00	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ -	€ 59,50	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ 59,50	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ 29,75	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!	50,00%	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per investimenti	#DIV/0!	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 6.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: sono stati previsti introiti relativi al fitto arretrato (transazione 2012-2018 come da del.g.c.60 del 09.11.2018).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 9.773,15	
Residui riscossi nel 2019	€ 9.773,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 13.022,00	
Residui totali	€ 13.022,00	
FCDE al 31/12/2019	€ 89,51	0,69%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 188.880,07	€ 146.128,48	-42.751,59
102 imposte e tasse a carico ente	€ 19.382,05	€ 19.122,96	-259,09
103 acquisto beni e servizi	€ 247.958,48	€ 270.923,47	22.964,99
104 trasferimenti correnti	€ 127.853,88	€ 106.819,89	-21.033,99
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 5.789,40	€ 5.120,42	-668,98
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.937,79	€ 2.631,82	-1.305,97
110 altre spese correnti	€ 20.848,78	€ 24.172,55	3.323,77
TOTALE	€ 614.650,45	€ 574.919,59	-39.730,86

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del [D.L. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019	
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€ 230.814,00	€ 146.128,48	
Spese macroaggregato 103	€ 10.320,00	€ 9.350,64	
Irap macroaggregato 102	€ 15.977,00	€ 12.282,36	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€ 257.111,00	€ 167.761,48	
(-) Componenti escluse (B)	€ 95.899,00	€ 76.885,29	
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 161.212,00	€ 90.876,19	
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che il contratto è stato regolarmente sottoscritto entro il 31.12.2019.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2019

preventivo 2019-2021 entro il 31.03.2019, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'unico servizio esternalizzato è quello riguardante la gestione idrica affidata alla Società partecipata Tennacola Spa.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27.11.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.
Il piano di razionalizzazione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 18.12.2019;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del DLGS 175/2016 come modificato dall'DLGS n.100/2017, in data 18.12.2019 prot.n. 4110/2019.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la società Alipicene srl partecipata dall'Ente per il 2,5 % ha conseguito le seguenti perdite:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimoni o netto al 31,12,2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Alipicene srl	2,5	-742	0	inattiva	negativa	2013-2014-2015-2017-2018

La Società Alipicene srl ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 a fronte delle quali l'Ente ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

È stata accantonata la somma di euro 377,80 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio della società partecipata Alipicene srl, ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Nell'Assemblea dei Soci della Società Alipicene S.r.l. avvenuta in data 16.12.2019 si è deliberato di voler procedere allo scioglimento e alla messa in liquidazione della società stessa.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati indicate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Monte Vidon Corrado, avendo una popolazione al 31.12.2019 pari a 698 abitanti, si avvale di **quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019**.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i><u>Immobilizzazioni immateriali</u></i>				
I					
1	Costi di impianto e di ampliamento	21.663,41		BI	BI
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI1	BI1
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI2	BI2
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			BI3	BI3
5	Avviamento			BI4	BI4
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI5	BI5
9	Altre	5.968,97		BI6	BI6
	Totali immobilizzazioni immateriali	27.632,38		BI7	BI7
	<i><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></i>				
II					
1	Beni demaniali	2.086.577,07			

1.1	Terreni	100.896,97			
1.2	Fabbricati	263.829,71			
1.3	Infrastrutture	1.708.385,74			
1.9	Altri beni demaniali	13.464,65			
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.863.156,22			
2.1	Terreni	114.485,09	BII1	BII1	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	1.360.670,98			
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari		BII2	BII2	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	41.392,13	BII3	BII3	
2.5	Mezzi di trasporto	24.291,20			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.899,03			
2.7	Mobili e arredi	9.517,79			
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	306.900,00			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.022,00	BII5	BII5	
	Totale immobilizzazioni materiali	3.954.755,29			
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in	598.732,43	BIII1	BIII1	
a	<i>imprese controllate</i>		BIII1a	BIII1a	
b	<i>imprese partecipate</i>		BIII1b	BIII1b	
c	<i>altri soggetti</i>	598.732,43			
2	Crediti verso		BIII2	BIII2	
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		BIII2a	BIII2a	
b	<i>imprese controllate</i>		BIII2b	BIII2b	
c	<i>imprese partecipate</i>		BIII2c	BIII2d	
d	<i>altri soggetti</i>		BIII3		
3	Altri titoli				
	Totale immobilizzazioni finanziarie	598.732,43			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.581.120,10			

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE			CI	CI
	<i>Rimanenze</i>				
		Totale rimanenze			
II	<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria	12.743,52			
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	12.743,52			
b	<i>Altri crediti da tributi</i>				
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	113.811,08			
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	113.811,08			
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	11.909,36		CII1	CII1
4	Altri Crediti	10.004,51		CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	10.004,51			
		Totale crediti	148.468,47		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		CIII6	CIII5
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria	251.625,60			
a	<i>Istituto tesoriere</i>				CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	251.625,60			
2	Altri depositi bancari e postali	14.012,98		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	265.638,58		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	414.107,05		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	4.995.227,15		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	429.442,21		AI	AI
II	Riserve	2.538.894,00			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	4.852,68		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	447.464,25		AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	2.086.577,07			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.968.336,21			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	9.389,97		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	9.389,97			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		752,40		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	752,40			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	742.452,09			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	742.452,09		D5	
2	Debiti verso fornitori	82.931,40		D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	24.939,24			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	18.939,24			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	6.000,00			
5	Altri debiti	61.342,78		D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	287,02			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	70,76			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	60.985,00			
	TOTALE DEBITI (D)	911.665,51			
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E

II				E	E
1	Risconti passivi	1.105.083,06			
	Contributi agli investimenti	1.105.083,06			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.070.083,06			
b	<i>da altri soggetti</i>	35.000,00			
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.105.083,06			
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	4.995.227,15			

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE 1) Impegni su esercizi futuri 2) Beni di terzi in uso 3) Beni dati in uso a terzi 4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche 5) Garanzie prestate a imprese controllate 6) Garanzie prestate a imprese partecipate 7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2019
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	148.468,47
(+)	FCDE economica	€	7.689,51
(+)	Depositi postali	€	3.031,15
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	-
RESIDUI ATTIVI =		€	159.189,13

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ -
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ -
-	contributo permesso di costruire restituito	€ -
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€ -
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 101.386,36

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 429.442,21
II	Riserve	€ 2.538.894,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 4.852,68
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 447.464,25
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 2.086.577,07
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
ACCANTONAMENTO contr:ministero da rimborsare	6.012,17
PARTECIPATE ACC.TO	377,80
accantonamento adeguamento contratti	3.000,00
Indennità di fine rapporto	€ 752,40
totale	€ 10.142,37

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui;**)

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 911.665,51
(-)	Debiti da finanziamento	€ 742.452,09
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€ 155,38
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
RESIDUI PASSIVI =		€ 169.368,80

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 31/12/2019 dei contributi per investimenti è pari ad euro 1.105.083,06 come dalla seguente tabella:

codice	descrizione	voce	importo
2.5.3.01.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	P E-II-1 -a	997.076,42
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	P E-II-1 -a	73.006,64
2.5.3.01.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	P E-II-1 -b	35.000,00
			1.105.083,06

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2019

dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dai controlli effettuati in ordine al Rendiconto d'esercizio 2019 non sono state rilevate irregolarità contabili e/o finanziarie e/o inadempienze.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- non ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che sono stati considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE